



*My Octopus Teacher* di Pippa Ehrlich e James Reed è il film vincitore del **24esimo Stambocco d'Oro** assegnato dalla giuria del pubblico del **Gran Paradiso Film Festival** svoltosi a Cogne.

Il film, selezionato per partecipare al **Gran Paradiso Film Festival** nel novembre dello scorso anno, ha successivamente ricevuto la nomination ed è risultato vincitore del premio Oscar 2021 al miglior documentario.

**“È stata un’edizione incredibilmente lunga, intensa, densa di significato”**

ha dichiarato il direttore artistico del Festival Luisa Vuillermoz,

**“dopo un anno e mezzo difficile il Festival è tornato ad essere il luogo in cui riscoprire il piacere dell’incontro e del confronto. Non esiste vaccino per fermare la crisi ecologica e climatica che è diventata evidente a tutti, ma l’impegno collettivo potrà cambiare le cose, anche seguendo l’esempio di registi che con impegno e talento contribuiscono alla mobilitazione universale per la conservazione.”**

**Il GPFF è una finestra straordinaria per contemplare il mondo naturale ma è anche un’ottima piattaforma per difenderlo!”**



Il film racconta un anno di incontri tra il regista documentarista Foster e un polpo.

***“Sono entrato nel suo mondo segreto. E ho capito cose nuove sulla scienza.”***

Craig Foster si stava immagazzinando, a torso nudo, nelle acque gelide al largo della punta più meridionale dell’Africa quando lo vide: un polpo nascosto sotto un mantello di conchiglie e pietre. Incantato, iniziò a seguire questa creatura timida, cercando di dimostrare che non era un predatore e rimanendo molto fermo in sua presenza.



Per settimane l’animale lo ha evitato: nascondendosi nella sua tana, mimetizzandosi o spingendo il suo corpo liquido nella fessura più vicina per scappare, ma dopo 26 giorni di corteggiamento quasi ossessivo, ha allungato il tentacolo fino a toccarlo.



Inizia così il film-documentario *My Octopus Teacher*, la storia dell’amicizia tra un polpo e Craig Foster, regista sudafricano che risiede a Cape Town.

Il 52enne Craig Foster, che si tuffa in apnea per hobby dopo essere cresciuto vicino all'oceano, ha incontrato per la prima volta lo straordinario **polpo** nel 2010 in una foresta di alghe mentre nuotava al largo delle coste del Sud Africa. Il documentario sulla natura ha ricevuto otto nomination al Jackson Wild Media Award e ha vinto il premio come **miglior lungometraggio** all'EarthxFilm Festival.



Foster è stato in grado di **catturare momenti intimi della breve vita di questo polpo** trascorrendo fino a due ore seguendola ogni singolo giorno per un anno.

**“Se guadagni la fiducia di quell’animale, in realtà ti ignorerà e continuerà con la sua vita normale, permettendoti di entrare nel suo mondo segreto”**

Nel documentario si vede il polpo superare in astuzia uno squalo facendo un passaggio sulla sua schiena, crescendo un nuovo tentacolo dopo essere sopravvissuto a un attacco di squalo e infine deporre una covata di uova.

**“Il polpo mi ha mostrato molti comportamenti completamente nuovi per la scienza, perché questo animale si fidava di me”**

Craig Foster ha lavorato a una vasta gamma di **documentari**, i più importanti dei quali includono il suo debutto cinematografico *The Great Dance: A Hunter’s Story*, la serie TV *Wild Walk* e *Touching the Dragon* incentrato sui coccodrilli.

Il nuovo film-documentario sarà disponibile su Netflix dal 7 settembre 2020.

